

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../365117/2004

OGGETTO: COMUNE DI VAL DELLA TORRE - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare variante strutturale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Val della Torre, con deliberazione del C.C. n. 3 del 29/03/2004 (*prat. n.21/2004*), trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 3 del 29/03/2004 di adozione, finalizzati a recepire ed integrare il precedente progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. per adeguamento al P.A.I. ed alla circolare P.G.R. 08/05/1996 n. 7 LAP;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- incremento del volume residenziale di 267 vani, attraverso l'individuazione di nuove aree di completamento nell'area urbanizzata (*Ca, Cb, Cc1, Cc2, Cd, Ce, Cf, Cg, Ch*) e l'individuazione di nuove aree a servizi, in conformità all'art. 21 della L.R. 56/77;
- l'individuazione di nuove aree produttive (*AIN2 e AIN3*) con destinazione artigianale e industriale e l'inserimento di due rotonde poste sugli innesti dell'area industrializzata con la S.P. n 181;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio Difesa del suolo in data 17/06/2004;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato

con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale prot n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, (ai sensi del comma 6 dell'art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i.), in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Val della Torre con deliberazione C.C. n. 3 del 29/03/2004, le seguenti osservazioni:
 - a) le aree individuate dalla Variante come zone di espansione industriale, localizzate a sud-est della S.P. 181 e a nord-est del Torrente Casternone, sono classificate dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (P.T.C.) a bassa capacità protettiva, con un livello della superficie libera della falda freatica entro 3 metri di profondità; di conseguenza, si suggerisce di integrare la scheda d'area con il divieto di insediare aziende con un ciclo produttivo incompatibile con le caratteristiche idrogeologiche dei terreni;
 - b) le aree interessate da nuovi insediamenti devono essere supportate da una relazione geologico-tecnica come specificato nell'art. 14 della L.R. 56/77 e ribadito al punto 2, scheda C, sezione I, parte seconda della Circolare del Presidente della Giunta regionale del 18 luglio 1989;
 - c) preso atto che alcune aree di completamento (quale ad esempio la *Ca*) ricadono all'interno della fascia dei 150 metri dalle sponde del Torrente Casternone, si rammenta che il corso d'acqua in questione è inserito nell'elenco dell'art. 20 del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.); ai sensi dell'art. 14.5 delle N.d.A. del (P.T.C.), così come modificato dalla Regione, in dette aree, è prevista la formazione di un Piano Paesistico o Piano Territoriale con specifica valenza paesistica, di competenza Regionale. Nelle more della formazione ed approvazione dei Piani sopra richiamati il P.T.C. prevede che: *"..... i P.R.G. dovranno contenere appositi approfondimenti per l'individuazione e la tutela dell'ambiente naturalistico e paesaggistico esistente"*;
 - d) la proposta di realizzare due rotonde sulla S.P. n. 181 in corrispondenza degli innesti alle aree industriali, dovrebbe essere valutata congiuntamente con il servizio Programmazione e Pianificazione della Viabilità della Provincia, al fine di verificarne il corretto inserimento e dimensionamento in ragione degli effettivi flussi di traffico;

- e) dalla verifica dei dissesti riportati nella carta geomorfologica con quelli segnalati nella Banca Dati della Provincia di Torino si è riscontrato la mancata individuazione in variante di movimenti franosi di scivolamento nei pressi di località Triachera e Tetti Rossato, e di fronte a borgata Gibbione lungo il settore di versante compreso tra la strada comunale che collega Montelara Centro con Frazione Moschette superiore e il Rio di Codano;
- f) dal confronto fra le informazioni deducibili dalla carta geomorfologica e dei dissesti, dalla carta delle acclività, dalla carta di caratterizzazione del reticolo idrografico e dalla carta geoidrologica con la carta di sintesi si evidenzia quanto segue:
- sulla base di quanto osservato alla precedente lettera e), è necessario verificare con opportuni approfondimenti la collocazione delle aree franose, segnalate nei pressi delle località Triachera e Tetti Rossato, valutando l'opportunità di riclassificarle in classe IIIb2, così come di allargare la fascia classificata in classe III indifferenziata in modo da comprendere le aree segnalate in frana a valle della strada comunale che collega Montelara Centro con frazione Moschette superiore;
 - coerentemente con quanto riportato nella carta geomorfologica e dei dissesti, in corrispondenza del conoide generato dal Rio della Brusa e segnalato come attivo, è opportuno prevedere per i settori edificati la classe IIIb2;
 - in corrispondenza dell'ampio settore, inserito in classe con pericolosità geologica I, a nord di Borgata Brione, è opportuno verificare la soggiacenza della falda, in particolare, nel settore compreso tra i corsi d'acqua Rivo Losa ed il parallelo senza nome. In assenza di dati, si ritiene più opportuno classificare l'area in classe IIa almeno per le zone caratterizzate da terreni di copertura riconosciuti ad alta permeabilità;
- f) nella documentazione trasmessa non viene segnalato l'elettrodotto che attraversa il territorio comunale da sud a nord e di conseguenza non viene evidenziata la fascia di rispetto definita dal D.P.C.M. 23 aprile 1992;
- g) si rileva, infine, che alla Variante non risulta acclusa la **verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica** ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;
Tale legge dispone, difatti, che *“ .. la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici .. “ (c. 3 art. 5) e che “ .. ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.” (c. 4 art. 5);*
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Val della Torre ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,.....